

Codice A1813B

D.D. 13 aprile 2021, n. 963

Oggetto: R.D.523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 41/2021 per la realizzazione di lavori di manutenzione e disalveo di un tratto del Rio Venaus in Comune di Usseglio (TO). Richiedente: Comune di Usseglio (TO).



ATTO DD 963/A1813B/2021

DEL 13/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Oggetto: R.D.523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 41/2021 per la realizzazione di lavori di manutenzione e disalveo di un tratto del Rio Venaus in Comune di Usseglio (TO). Richiedente: Comune di Usseglio (TO).

Con nota in data 16.03.2021 prot. 656 qui pervenuta in data 17.03.2021 al n. 13519, il Comune di Usseglio (TO), ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di disalveo del rio Venaus nel medesimo comune. La necessità di tale intervento deriva dal fatto che il materiale accumulatosi nel corso degli anni, non ha però interessato soltanto la parte più bassa del Rio Venaus, ma anche il tratto a monte della Strada Provinciale n. 32, fino al piede del versante a maggior acclività, dove si rileva la presenza di notevoli sovralluvionamenti, che riducono l'efficacia delle sistemazioni effettuate, favorendo la deposizione di nuovo materiale e limitando in tal modo i franchi di sicurezza delle difese longitudinali esistenti. In base ai rilievi plano-altimetrici, agli elaborati grafici di progetto, nonché alle verifiche idrauliche eseguite, si rileva come l'intervento proposto di estrazione ed asportazione di materiale litoide migliori sensibilmente la geometria delle varie sezioni, con notevoli effetti positivi sulle dinamiche di convogliamento del tratto d'alveo preso in considerazione, influenzando positivamente sulla capacità di deflusso e, conseguentemente, riducendo le condizioni di pericolo. Il volume di tale materiale, in base ai conteggi allegati, risulta essere di mc 3600; questo, ai sensi della Legge Regionale n. 15/2020 art. 37, verrà utilizzato per la realizzazione di un'importante opera pubblica, costituita da un nuovo vallo paramassi- paravalanghe, in adiacenza al suddetto Rio, a difesa dell'abitato di Cascine.

Il tutto sarà realizzato secondo il progetto redatto dall'ing. Fulvio Baietto-Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino e debitamente approvato con Deliberazione della Giunta Comunale di Usseglio (TO) in data 09.02.2021 n. 9.

A seguito delle disposizioni nazionali e regionali emanate in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19, viene omesso il sopralluogo istruttorio ritenendo sufficiente l'esame della documentazione agli atti di questo Settore che si riserva la facoltà di

effettuare eventuale ispezione in fase realizzativa.

A seguito dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Venaus.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n 523/904;
- Visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- Visto l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- Vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- Vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002 e 12/2004
- Visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.
- Visto l'art.42 del T.U. n.1775 del 11/12/1933;
- Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- Visto l'art. 37 della L.R. n. 15/2000

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Usseglio (TO) ad eseguire i lavori nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori di che trattasi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. il materiale di risulta proveniente dagli altri eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità della traversa di che trattasi;
4. non potrà in alcun modo essere asportato altro materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del

corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, entro il termine di scadenza, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
13. il soggetto autorizzato all'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n.37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con la Città Metropolitana di Torino sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE

(A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni